

L'italiano insegnato in Serbia e italiano d'Italia: qualche riflessione sulla questione della norma nell'insegnamento dell'italiano LS

Studente: Adrijana Gašić

Relatore: professoressa Sandra Covino

L'obiettivo di questo lavoro è analizzare il modello di italiano descritto nei manuali utilizzati nell'insegnamento della lingua italiana in Serbia. A tal fine sono stati presi in considerazione la norma linguistica e la lingua della televisione, mezzo di comunicazione che ha la maggior influenza sulla lingua parlata degli italiani.

Nel primo capitolo della tesi si analizza il cambiamento della norma linguistica nel tempo, a partire dalla norma di italiano dei grammatici antichi fino alla norma della lingua contemporanea. A differenza della norma dei grammatici antichi saldamente radicata nelle opere dei grandi scrittori del Trecento, quindi abbastanza rigida, la norma della lingua contemporanea è molto più suscettibile all'influenza della lingua parlata. Successivamente vengono presentati alcuni tratti specifici delle varietà della lingua italiana contemporanea, con particolare attenzione dell'italiano neostandard come la varietà più usata dagli italiani nella comunicazione quotidiana.

Il secondo capitolo è dedicato alla lingua della televisione. Il capitolo mostra quali siano le varietà usate nella televisione e quanta influenza abbia la televisione sulla lingua parlata. La ricerca fatta ha dimostrato che lo stile enunciativo della televisione dipende dal genere dei programmi e che oscilla dal parlato serio-semplice, al parlato sciolto colloquiale, fino al parlato trascurato e sciatto.

L'ultimo capitolo propone l'analisi dei testi presentati nei manuali di italiano per stranieri utilizzati nell'insegnamento della lingua italiana in Serbia. L'obiettivo di questa analisi è mostrare in quale misura sia presentata agli apprendenti la realtà comunicativa dell'Italia, cioè quanto venga rispettata la norma linguistica e quale spazio sia dato alle varietà linguistiche.